

mente non meno che superficialmente saccheggiate dai collezionisti di episodi o dai costruttori di sistemi tanto universali quanto soggettivi, i lineamenti caratteristici dei popoli e degli istituti del passato, le vicende economiche dei secoli lontani parzialmente rinascevano per la paziente opera di restaurazione di lavoratori non rifuggenti dalle lunghe indagini, iniziate e condotte nell'unico fine d'uno spassionato, positivo accertamento del vero. I nomi del Beloch, del Sieveking, del Lemeyre, del Borrelli de Serres, del Solmi non godono probabilmente la notorietà commerciale e giornalistica di certi compilatori di « storie socialiste della Rivoluzione francese », di taluni fisiologi scopritori della archeologia estemporanea o di altre ditte esportatrici di storia romana.

Ma nella loro opera, varia di importanza, ma una d'indirizzo, è la virtù granitica dei macigni saldi, su cui si erigeranno, col lavoro d'altre generazioni, i più ornati edifici.

Il passato dell'umanità, ad onta di tutti i tentativi di interpretazione aprioristica e sintetica che, da Bossuet fino a Marx, ne vennero alterando la positiva visione, rimane sempre, nella massima parte, un colossale enigma, nel quale il fervore moderno di indagini riesce a recare soltanto parziali e circoscritti sprazzi di luce rivelatrice. Ogni ricerca nuova, più che stabilire assolute certezze, non fa che porgere elementi di ipotesi o consolidare probabilità prima più confusamente intraviste. Sono altrettanti colpi di sonda esploratrice, il cui assiduo proseguirsi e moltiplicarsi prepara pazientemente materiali non puramente fantastici a future sintesi men stravaganti delle attuali.

Opera silenziosa e modesta di cui emergono i benefici a mano a mano che la giustizia del tempo affretta i placidi tramonti delle immaginazioni caduche.

L'ultima affermazione di tale laboriosa tendenza e uno dei contributi migliori che, da parecchio tempo a questa parte sian stati recati a simile ordine di studi, ci è dato dal recentissimo volume nel quale un ricercatore solitario, Salvatore Pugliese, porge la descrizione completa delle vicende economiche della terra vercellese, dagli inizi del settecento fino ai giorni nostri (1).

---

(1) *Due secoli di vita agricola. Produzione e valore dei terreni, contratti agrari, salari e prezzi nel Vercellese nei secoli XVIII e XIX.* Torino, Frat. Bocca, 1908.